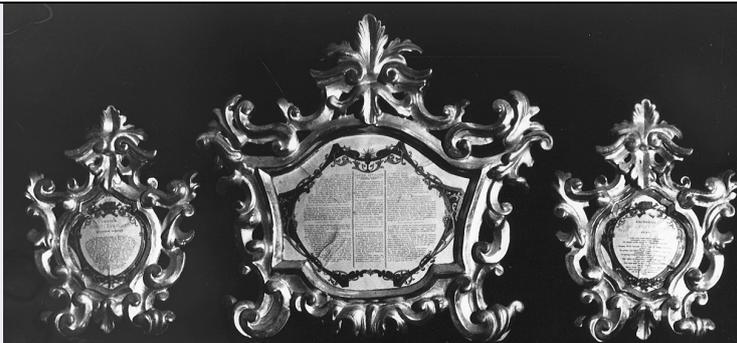


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00153983

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cartagloria

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Sissa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia PR

PRVC - Comune Sissa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1971 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito parmense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ argentatura
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza cartagloria grande 53//larghezza cartagloria grande 55//altezza cartagloria piccole 35//larghezza cartagloria piccole 25
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	riargentate in epoca moderna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cartegloria a cornice sagomata su piedi a ricciolo, intagliata a giorno con motivi di volute fitomorfe culminanti alla sommità in un fastigio a palmetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Opera di intagliatore locale del pieno Settecento, confrontabile, per il piacevole movimento degli elementi decorativi, alla serie pubblicata nel catalogo della "Mostra di paramenti e arti minori delle chiese del casentino"(1968, n. 38 fig.34), nella cui scheda è tracciata una breve storia di questo arredo sacro: citato per la prima volta da S. Carlo Borromeo, che lo ricorda nel Sinodo del 1576, esso ebbe nel Seicento e nel Settcento il periodo di massima diffusione, divenendo un elemento decorativo di grande importanza per l'altare. Opera di buon interesse artistico industriale, le cartegloria in esame erano utilizzate per l'altare maggiore (già catalogate nell'attuale ubicazione nel 1971).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 4928/u

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Fornari Schianchi L.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1984
AGGN - Nome	Bosi Dodi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI